

Come Ceresio Investors vuole espandersi in tutta la Svizzera

Sabato 25 Novembre 2023 06:08



Una banca svizzera ha fornito al finanziere George Soros un enorme sostegno ai suoi esordi. Oggi, l'istituto finanziario vuole rivolgersi sempre più ai giovani imprenditori e alle famiglie benestanti in Svizzera con i suoi servizi di consulenza, come dimostra una ricerca di *finewsticino.ch*.

Il nome [Ceresio Investors](#) non fa pensare immediatamente a una banca svizzera. Ma a uno sguardo più attento si scopre che in realtà si tratta di un istituto finanziario di lunga tradizione a Lugano: la [Banca del Ceresio](#), fondata nel 1958.

Inizialmente la società, le cui origini in Italia risalgono al 1919, operava esclusivamente come family office che gestiva il patrimonio della famiglia milanese dei Foglia.

Leggendario mecenate di George Soros

Come Ceresio Investors vuole espandersi in tutta la Svizzera

Sabato 25 Novembre 2023 06:08



Alberto Foglia (immagine: Jacques Perler)

Tuttavia, negli anni Sessanta e Settanta, **Alberto Foglia**, assieme a suo fratello **Giambattista Foglia**, ha contribuito alla prosperità della banca in particolare in Ticino: il finanziere, nato nel 1928, è stato infatti uno degli scopritori e dei principali sostenitori del futuro investitore di hedge fund **George Soros**.

I due non solo sono stati amici (d'affari) per molti anni, ma Foglia ha anche ricoperto il ruolo di Presidente prima e di Presidente Onorario poi del redditizio [Quantum Fund](#) di Soros. Questo rapporto ha contribuito in modo significativo alla creazione e alla crescita della Banca del Ceresio.

Le turbolenze politiche degli anni Settanta in Italia, unite alla svalutazione della lira, spinsero infine Foglia a stabilirsi definitivamente in Ticino, dove morì alla fine del 2021 all'età di 93 anni. Il gruppo di aziende, con sedi a Milano e Londra, è giunto alla terza generazione sotto la guida dei tre figli di Foglia, **Antonio**, **Giacomo** e **Federico**.

Come Ceresio Investors vuole espandersi in tutta la Svizzera

Sabato 25 Novembre 2023 06:08

Molto discreto

Ad oggi, il gruppo di società, che dal 2019 opera come Ceresio Investors, rimane molto discreto, come ha sottolineato **Gabriele Corte**, dal 2018 Direttore Generale di Banca del Ceresio ed Executive Board Member del Gruppo, in un'intervista a *finewsticino.ch*.



Gabriele Corte (immagine: CI)

«Ancora oggi la famiglia Foglia si serve delle strutture di Ceresio Investors. Ma se altre famiglie vogliono unirsi a noi, ad esempio perché la nostra piattaforma li attrae o perché la struttura di un family office risulterebbe troppo onerosa, nulla gli impedisce di farlo», continua Corte.

Sulla base di queste premesse, Ceresio Investors intrattiene rapporti con oltre 500 famiglie, principalmente in Italia, Svizzera, Regno Unito e Montecarlo, e gestisce in questo contesto quasi 9 miliardi di franchi svizzeri in conti di deposito. A questi si aggiungono gli averi detenuti fiduciariamente per conto dei clienti. «Per ragioni di rischio e di reputazione, limitiamo la nostra

Come Ceresio Investors vuole espandersi in tutta la Svizzera

Sabato 25 Novembre 2023 06:08

clientela alle giurisdizioni citate», sottolinea Corte, «abbiamo molta familiarità con queste giurisdizioni e disponiamo delle reti e dei meccanismi di controllo necessari».

Un forte filtro per le altre famiglie

Oltre alla gestione patrimoniale tradizionale, che comprende una forte attenzione (storica) agli hedge fund, alla pianificazione e strutturazione finanziaria e all'aggregazione di patrimoni per famiglie facoltose, Ceresio Investors si differenzia soprattutto per il concetto unico di co-investimento. Ogni investimento viene infatti sempre fatto in parallelo dalla famiglia azionista, dal management e dai clienti. Questo è vero sia per gli investimenti liquidi, che per quelli di private equity.

«Si tratta di un forte filtro per le altre famiglie», sottolinea Corte. In quest'ottica, Ceresio Investors sfrutta in modo mirato le sue ampie relazioni commerciali, in particolare in Italia e nella Svizzera italiana, ad esempio per organizzare per sé interessanti club deal in cui possono investire anche i clienti interessati.

Assunto il team M&A di BSI

Lo stretto contatto con famiglie di imprenditori ha portato negli ultimi anni a un ampliamento della gamma di prodotti. «Ci siamo resi conto che molte aziende con fatturati fino a 500 milioni di franchi svizzeri non sono ben seguite dalle banche d'investimento», spiega Corte, «soprattutto quando si tratta di esigenze di finanziamento o di operazioni di M&A». In quest'ottica, Ceresio Investors ha acquisito sei anni fa un team di specialisti dell'allora Banca della Svizzera Italiana (BSI) sotto la guida di **Alessandro Santini**.

Come Ceresio Investors vuole espandersi in tutta la Svizzera

Sabato 25 Novembre 2023 06:08



Alessandro Santini (immagine: CI)

Santini, già responsabile finanziario dell'azienda di moda fiorentina Ferragamo e poi responsabile Corporate Advisory di BSI, non è il tipico banchiere. «Riesce a entrare nella testa degli imprenditori», dice Corte. «È diretto nei suoi giudizi e gli imprenditori lo apprezzano perché non vogliono perdere tempo».

Nel frattempo, Ceresio Investors ha già realizzato oltre 30 operazioni, dodici delle quali sono Club Deals in cui hanno investito direttamente anche la famiglia Foglia e il management. L'attenzione si concentra su aziende dell'industria dei macchinari, dei settori finanziario, servizi, moda e dell'industria alimentare.

Un momento storicamente importante

Sebbene il team di Corporate Advisory & Investment Banking di Ceresio Investors sia basato a Milano, l'idea è di operare anche dalla Svizzera, come spiega ancora Corte. «Gli imprenditori

Come Ceresio Investors vuole espandersi in tutta la Svizzera

Sabato 25 Novembre 2023 06:08

soddisfatti sono anche più propensi a portare da noi i loro asset privati dopo una transazione di successo», conclude.

Tuttavia, l'iniziativa giunge anche in un momento storicamente importante, poiché la scomparsa del Credit Suisse (CS) come banca indipendente significa la scomparsa di un attore in Svizzera che in precedenza svolgeva un ruolo importante nella finanza d'impresa, ossia nell'attività con i clienti aziendali – soprattutto in Ticino, dove la scelta di tali fornitori è sempre stata più modesta che nel resto della Svizzera.



Credit Suisse a Lugano (immagine: CS)

«La scomparsa di CS non è una buona pubblicità per tutte le banche svizzere attive a livello internazionale», afferma Corte, «perché con i nostri servizi bancari vendiamo anche un pezzo di solidità e fiducia svizzera. E quando scompare la seconda banca del Paese, molti clienti si pongono delle domande», afferma Corte, sottolineando come i media italiani, ad esempio, si siano concentrati quest'anno sul drammatico declino di CS, nello spirito della dichiarazione:

Come Ceresio Investors vuole espandersi in tutta la Svizzera

Sabato 25 Novembre 2023 06:08

«Questa non è più la Svizzera che conoscevamo».

Tempi difficili per il Ticino

Per Corte, è chiaro che la fine del CS avrà un impatto importante sull'economia svizzera, anche se per il momento ritardato, poiché gli effetti reali non si sono ancora fatti sentire.

Per il Ticino, questo sviluppo è tutt'altro che positivo, poiché il numero di banche della Svizzera italiana che concedono prestiti all'economia si conta sulle dita di una mano. «Ora è ancora più importante come possiamo sostenere il nostro mercato locale», sottolinea Corte. I servizi di corporate finance offerti da Ceresio Investors sono un possibile approccio.